



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
GOIC801002: "CELSO MACOR"

Scuole associate al codice principale:

GOAA80100T: "CELSO MACOR"
GOAA80102X: ROMANS D'ISONZO
GOAA801031: VILLESSE
GOAA801042: MEDEA
GOAA801053: MARIANO DEL FRIULI
GOEE801014: V. ALFIERI
GOEE801025: G. MAZZINI
GOEE801036: A. MANZONI
GOEE801047: E. DE AMICIS
GOMM801013: SC. MEDIA MARIANO DEL FRIULI
GOMM801024: SC. MEDIA "G. F. DEL TORRE"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola assicura la continuità dei percorsi scolastici e promuove l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti, attraverso interventi mirati e strategie educative finalizzate a sostenere la crescita integrale di ciascun alunno.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce con chiarezza la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività svolte, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in maniera funzionale e utilizza le risorse economiche disponibili in modo mirato ed efficace.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

La Scuola dell'Infanzia pone al centro della propria azione educativa il benessere integrale di ogni bambina e di ogni bambino, riconoscendo e valorizzando la ricchezza delle intelligenze multiple. Con un ambiente accogliente, stimolante e inclusivo, vengono create le condizioni per favorire la curiosità, la scoperta e l'apprendimento consapevole

TRAGUARDO

Al termine del triennio, tutte le bambine e i bambini devono aver conseguito esiti positivi sul piano educativo, formativo e dello sviluppo globale della persona, avendo interiorizzato gli apprendimenti fondamentali previsti dai cinque campi di esperienza per affrontare il passaggio alla Scuola Primaria in modo sereno, consapevole e funzionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
1) sviluppo e riqualificazioni di aree comuni e outdoor per la socializzazione e miglioramento del rapporto alunni in collaborazione con gli enti locali 2) potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle aule e dei laboratori 3) potenziamento delle attività di innovazione degli ambienti di apprendimento
2. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare una didattica inclusiva quotidiana Adattare tempi in base ai diversi stili di apprendimento. Predisporre angoli di gioco accessibili e diversificati (sensoriali, grafico-pittorici, simbolici). Utilizzare metodologie attive (circle time, cooperative learning, tutoring tra pari). Prevedere riunioni periodiche di coordinamento inclusivo
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
1) mappatura stakeholders, protocolli, convenzioni e accordi di rete e conseguente sviluppo integrato 2) coinvolgimento delle famiglie negli organi istituzionali, condivisione del POF e delle scelte strategiche dell'istituto





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Priorità: riduzione degli insuccessi scolastici e valorizzazione delle eccellenze. L'Istituto pone grande attenzione alla riduzione degli insuccessi scolastici, con interventi mirati di supporto e recupero. Parallelamente, si impegna nella valorizzazione delle eccellenze, individuando e sostenendo gli alunni con particolari talenti e potenzialità.

TRAGUARDO

L'Istituto intende perseguire il raggiungimento della totalità degli studenti ammessi alla classe successiva, con particolare attenzione alla scuola secondaria di primo grado. Contestualmente, si mira ad incrementare la percentuale di studenti che conseguono votazioni elevate (9 e 10) all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
 - 1) sviluppo e riqualificazioni di aree comuni e outdoor per la socializzazione e miglioramento del rapporto alunni in collaborazione con gli enti locali
 - 2) potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle aule e dei laboratori
 - 3) potenziamento delle attività di innovazione degli ambienti di apprendimento
2. Inclusione e differenziazione

Sviluppare una didattica inclusiva quotidiana. Adattare tempi in base ai diversi stili di apprendimento. Predisporre angoli di gioco accessibili e diversificati (sensoriali, grafico-pittorici, simbolici). Utilizzare metodologie attive (circle time, cooperative learning, tutoring tra pari). Prevedere riunioni periodiche di coordinamento inclusivo.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

L'Istituto intende promuovere una maggiore partecipazione delle famiglie al consiglio orientativo, valorizzando il ruolo della scuola come guida nella scelta del percorso educativo più adeguato per ciascun studente. L'obiettivo è rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia, in un'ottica di accompagnamento personalizzato e orientamento inclus

TRAGUARDO

L'Istituto si propone di aumentare la percentuale di adesione delle famiglie al consiglio orientativo, con l'obiettivo di avvicinarla al benchmark regionale. Per perseguire tale obiettivo, vengono potenziati gli strumenti di informazione e comunicazione con le famiglie, attraverso incontri informativi, colloqui individuali e momenti di orientamen



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - 1) integrare nella programmazione curricolare lo sviluppo di competenze sociali e civiche anche attraverso collegamenti interdisciplinari 2) uniformare i processi di programmazione per classi parallele per giungere ad valutazione omogenea 3) iniziative volte alla promozione delle competenze digitali trasversali
2. **Ambiente di apprendimento**
 - 1) sviluppo e riqualificazioni di aree comuni e outdoor per la socializzazione e miglioramento del rapporto alunni in collaborazione con gli enti locali 2) potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle aule e dei laboratori 3) potenziamento delle attività di innovazione degli ambienti di apprendimento
3. **Continuità e orientamento**
 - 1) potenziamento del progetto di accoglienza allargato alle famiglie 2) potenziamento dei progetti di orientamento in entrata (definizione del target, orientamento, analisi della popolazione in ingresso, ecc.). 3) definizione di un progetto sistemico di orientamento in uscita
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
 - 1) potenziamento della gestione informatica integrata dei processi burocratici anche mediante l'uso dell'IA 2) miglioramento articolazione delle funzioni adeguata ai bisogni espressi organizzazione dall'istituzione
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
 - 1) mappatura competenze, diffusa distribuzione ruoli e conseguente valorizzazione 2) corsi di formazione sulle competenze curricolari, trasversali e di cittadinanza 3) corsi di formazione sull'IA 4) repository delle competenze del personale scolastico
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
 - 1) mappatura stakeholders, protocolli, convenzioni e accordi di rete e conseguente sviluppo



integrato 2) coinvolgimento delle famiglie negli organi istituzionali, condivisione del POF e delle scelte strategiche dell'istituto



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Negli ultimi anni si è osservato un progressivo deterioramento dei rapporti tra scuola e famiglie, in larga parte riconducibile al contesto di fragilità e alla diffusa conflittualità derivante dal periodo post-pandemico. L'Istituto intende pertanto rilanciare l'alleanza educativa scuola-famiglia, promuovendo relazioni collaborative e partecipative finalizzate al benessere degli studenti e al loro pieno sviluppo. Le priorità scelte sono orientate a sostenere gli alunni nel percorso formativo e nelle scelte educative e future, in modo da garantire continuità, inclusione e corresponsabilità tra tutti gli attori della comunità scolastica.